

PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DELLA B. V. MARIA
Trebisacce (CS)

Calendario Liturgico

23 GIUGNO - 30 GIUGNO 2024



<p>12^a DEL TEMPO ORDINARIO Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107); 2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41. <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> R È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p>23 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 8,10 – Recita delle Lodi Ore 8,30 – Santa Messa Ore 11,00 – Santa Messa <i>pro populo</i> Ore 18,30 – Recita del Rosario; Ore 19,00 – Santa Messa</p>
<p>NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s) V • Ger 1,4-10; Sal 70 (71); 1 Pt 1,8-12; Lc 1,5-17. <i>Ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni.</i> R Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno. G • Is 49,1-6; Sal 138 (139); At 13,22-26; Lc 1,57-66.80. <i>Giovanni è il suo nome.</i> R Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</p>	<p>24 LUNEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 7,40 – Recita delle Lodi mattutine; Ore 8,00 – Santa Messa Ore 18,00 – Recita del S. Rosario; Ore 18,30 – Santa Messa <i>pro populo (30/06)</i></p>
<p>2 Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47 (48); Mt 7,6.12-14 <i>Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.</i> R Dio ha fondato la sua città per sempre.</p>	<p>25 MARTEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 7,40 – Recita delle Lodi mattutine; Ore 8,00 – Santa Messa Ore 18,00 – Recita del S. Rosario; Ore 18,30 – Santa Messa <i>per la pace</i></p>
<p>2 Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118 (119); Mt 7,15-20 <i>Dai loro frutti li riconoscerete.</i> R Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti.</p>	<p>26 MERCOLEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 7,40 – Recita delle Lodi mattutine e Santa Messa Ore 18,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 18,30 – Santa Messa <i>Segue Catechesi del Cammino neocatecumenale.</i></p>
<p>S. Cirillo d’Alessandria (mf) 2 Re 24,8-17; Sal 78 (79); Mt 7,21-29 <i>La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.</i> R Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.</p>	<p>27 GIOVEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 7,40 – Recita delle Lodi mattutine e Santa Messa Ore 17,30 – Recita del S. Rosario; Ore 18,00 – Santa Messa <i>segue Incontro del Vescovo con i delegati per l’Assemblea diocesana</i></p>
<p>S. Ireneo (m) 2 Re 25,1-12; Sal 136 (137); Mt 8,1-4. <i>Se vuoi, puoi purificarmi.</i> R Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo. Opp. In terra d’esilio leviamo il nostro canto.</p>	<p>28 VENERDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 7,40 – Recita delle Lodi mattutine; Ore 8,00 – Santa Messa Ore 15,00 – Coroncina della Divina e Misericordia e Via Crucis <i>(a cura del gruppo della Divina Misericordia)</i> Ore 18,00 – Recita del S. Rosario; Ore 18,30 – Santa Messa</p>
<p>SS. PIETRO E PAOLO, apostoli (s) V • At 3,1-10; Sal 18 (19); Gal 1,11-20; Gv 21,15-19. <i>Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. G • At 12,1-11; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19. <i>Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i> R Il Signore mi ha liberato da ogni paura.</p>	<p>29 SABATO LO Prop</p>	<p>Ore 7,40 – Recita delle Lodi mattutine; Ore 8,00 – Santa Messa Ore 18,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 18,30 – Santa Messa</p>
<p>13^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29 (30); 2 Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43. <i>Fanciulla, io ti dico: Àlzati!</i> R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.</p>	<p>30 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>>>> GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA <<< Ore 8,10 – Recita delle Lodi Ore 8,30 – Santa Messa Ore 18,30 – Recita del Rosario; Ore 19,00 – Santa Messa</p>

<p>A V V I S I</p>	<p>ORARIO ESTIVO (dal 1° luglio 2024 al 31 agosto 2024) ➤ S. Messe feriali (Lun - Ven) e S. messe pre-festive (Sab): ore 19,00; ➤ S. Messe festive e domenicali: ore 8,30 e 20,00. FESTA PARROCCHIALE In onore della Madonna: Giovedì 22 agosto (segue programma) ➤ ore 19,00: celebrazione presieduta da S.E.R. Mons. Vincenzo CALVOSA.</p>
--	--

SPUNTI DI RIFLESSIONE SUL VANGELO

La Prima lettura e il Vangelo di questa XII domenica del Tempo Ordinario ci portano in mezzo a tempeste e uragani. Giobbe, leggiamo già nei primi versetti della Prima lettura, è in mezzo a un uragano e i discepoli si ritrovano nella notte in mezzo a una tempesta. Quello di Giobbe sembra rimandare un uragano interiore che ha distrutto anche le più lapidarie certezze e ha fatto emergere la fragilità delle relazioni o le ha completamente annullate; la tempesta che travolge i discepoli arriva quasi come un fulmine a ciel sereno, a conclusione di giorni fatti di insegnamenti, miracoli, guarigioni ... C'è anche un altro aspetto in comune: per i discepoli è notte, ma lo è anche per Giobbe. La notte di chi non vede, di chi non ha più un senso e un orientamento, la notte di chi è stato indurito e reso cieco dalla sofferenza. Quella domanda dei discepoli a Gesù – “Maestro, non ti importa che siamo perduti?” – potrebbe ben rappresentare Giobbe, il giusto Giobbe che sembra non aver ricevuto quanto giustizia neppure da Dio. Ma forse in quella domanda molti tra noi si ritrovano: la notte e la cecità spesso ci tolgono la possibilità di vedere, di accorgerci di ciò che c'è, ci bloccano in noi stessi.

C'è un passaggio nelle due letture che è fondamentale: in mezzo all'uragano Dio parla, esattamente come Gesù nella tempesta. Forse dovremmo semplicemente ammettere che le notti, le nostre notti personali, ci rendono ciechi e sordi, ma non fanno sparire Dio; Lui è presente. È questo ciò che dobbiamo ricordare nella notte: Dio resta, Dio è con noi, Dio sostiene, la nostra fiducia, il nostro percorso, le nostre difficoltà. Lui resta anche nell'uragano del nostro rifiuto o della nostra superbia, quando orgoglio o sofferenza ci rendono ciechi e sordi.

È Gesù che nel Vangelo ci riporta al centro, o meglio rivolge a noi, esattamente come ai discepoli, la domanda chiave: “Perché avete paura? Non avete ancora fede?”.

Già, la paura... Paura di ciò che a un certo punto tutto sfugga dalle nostre mani, paura che ogni progetto fallisca, paura che quel Dio in cui abbiamo riposto tante certezze non risponda più, paura di non farcela, paura di scoprirci soli e deboli.

Come fare allora perché la nostra fede cresca? Come fare per divenire capaci di vedere nella notte Dio dormirci accanto? Come fare per non smettere di sentire la sua parola negli uragani? La risposta è nella seconda lettura: l'amore di Cristo, l'amore che è Cristo può darci occhi nuovi, per guardare ogni cosa e persona in modo nuovo, per andare in profondità, per accorgerci dell'invisibile, per vedere il nuovo che nasce anche tra le macerie.



... L'ANGOLO DELLA PREGHIERA

MAESTRO DOVE SEI?

Maestro dove sei?

Non ti importa di noi?

Siamo bloccati dalla paura.

Siamo incapaci di scorgere il cielo,
mentre pesa su di noi la terra.

Aprici a te, Signore della vita,
per insegnarci a guardare

le cose e le persone,

il mondo e la storia con i tuoi occhi,

a riscoprirne la bellezza
ricominciando dal tuo amore.

Sbloccaci dal timore e dalle paure,
schiodaci da noi stessi,

aprici al tuo amore.

Amen.

CANTI DELLE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE



	INGRESSO	OFFERTORIO	COMUNIONE	FINALE
ore 8,30	n. 7. <i>Celebra il Signore</i>	n. 72. <i>Servo per amore</i>	n. 259. <i>Ai piedi di Gesù</i>	n. 255. <i>Nulla ti turbi</i>
ore 11,00	n. 389. <i>Luce del mondo</i>	n. 72. <i>Servo per amore</i>	n. <i>Stai con me</i>	n. 393. <i>Preferisco il Paradiso</i>
ore 19,00	n. 14. <i>Il Signore è la mia salvezza</i>	n. 106. <i>Il Signore è il mio Pastore</i>	n. 316. <i>Cuore di Cristo</i>	n. 207. <i>Salve Regina</i>